

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Allegato A
del Verbale n. 46 del 27 aprile 2026**

Relazione del Collegio dei revisori dei conti sul bilancio di esercizio del 2025

1. Considerazioni introduttive

Il bilancio di esercizio dell'Università per Stranieri di Siena per il 2025 - in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare, dal d.lgs 27 gennaio 2012, n. 18 - si compone di un conto economico per il periodo 01/01/2025 - 31/12/2025 e di uno stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, nonché della nota integrativa e di un rendiconto finanziario volto a evidenziare le variazioni di liquidità determinate dalla gestione dell'esercizio. Esso è accompagnato da un bilancio riclassificato per missioni e programmi, da un rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria, dai prospetti riferiti agli incassi e ai pagamenti per l'anno 2025, dalla relazione inerente all'indicatore di tempestività dei pagamenti e dalla relazione inerente all'ammontare complessivo dei debiti.

Il bilancio è altresì corredato da una relazione del Rettore predisposta ai sensi dell'art. 3-*quater* della legge n. 1/2009 sui risultati dell'attività di formazione, ricerca e trasferimenti tecnologici nonché sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ed è illustrato da appositi documenti che espongono il dettaglio delle voci di conto economico e di stato patrimoniale.

Appare opportuno premettere che il Collegio dei revisori effettua un controllo amministrativo-contabile volto alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, nonché conformato ai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli. In particolare, sul bilancio d'esercizio, verifica:

- a) la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- b) la corretta esposizione in bilancio dei dati, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei dati finanziari, economici e patrimoniali, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presenti nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;

- c) l'osservanza di norme che presiedono alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio;
- d) le informazioni in ordine alla struttura dell'avanzo/disavanzo d'esercizio.

Il Collegio rileva che il bilancio di esercizio 2025 dell'Università per Stranieri di Siena è stato redatto secondo gli schemi e nel rispetto dei principi contabili previsti dal decreto interministeriale MUR-MEF 15 gennaio 2025, n. 34, "Modifica, revisione e aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università", entrato in vigore con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 7 febbraio 2025.

L'applicazione del citato decreto risulta coerente con le indicazioni fornite dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 1465 del 31 gennaio 2025, che ha chiarito le modalità e la decorrenza dell'adozione delle nuove disposizioni contabili a partire dall'esercizio 2025.

2. L'andamento generale dei proventi e dei costi

I proventi operativi passano dai 28,2 milioni del 2024, ai 28,3 milioni dell'esercizio in riferimento e i costi crescono dai 26,9 milioni del 2024 ai 27,8 milioni dell'esercizio in riferimento.

Nell'ambito dei costi, gli oneri per il personale continuano ad aumentare negli anni e risultano nel 2025 con un aumento di circa 1,2 milioni di euro (da 16,3 milioni di euro a 17,6 milioni di euro). Si precisa che quest'ultimo andamento è da ricondurre a due principali fattori: il primo di questi fattori è rappresentato dai costi per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica, che nel 2025 segna un incremento di 932.614,62 euro sull'esercizio precedente, mentre il secondo fattore afferisce alla categoria "costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo" che prevede un aumento di 351.213,81 euro.

Aumentano, anche, i costi della gestione corrente di oltre 500 mila euro (da 7,2 milioni di euro a 7,8 milioni di euro).

3. Lo stato patrimoniale, dati di sintesi

Nell'attivo dello stato patrimoniale, che complessivamente è in linea con il bilancio precedente, pari a 36,2 milioni di euro (37,8 milioni nel 2024), non risultano variazioni particolarmente rilevanti nelle diverse voci.

Le immobilizzazioni mostrano valori - espressi al netto dei relativi ammortamenti - in linea con il precedente esercizio (da 17,3 milioni di euro del 2024 a 17,1 milioni di euro).

Avuto riguardo all'andamento complessivo della gestione, il risultato netto dell'esercizio 2025 evidenzia una perdita pari a 867.481,56 euro che ha determinato una riduzione del patrimonio netto complessivo.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 risulta pertanto pari a 1.048.182,99 euro ed è costituito dal patrimonio netto vincolato per 1.039.684,86 euro- derivante dai fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (929.593,80 euro), dalle riserve vincolate per progetti specifici (110.091,06 euro) – e dal patrimonio netto non vincolato (8.498,13 euro).

4. I proventi del conto economico

L'analisi dettagliata del conto economico evidenzia una sostanziale stabilità del livello dei proventi operativi rispetto all'esercizio precedente; il totale dei proventi operativi dell'esercizio 2025 si attesta su valori analoghi a quelli del 2024, confermando l'andamento già registrato negli ultimi esercizi (circa 3 milioni di euro dell'esercizio 2023 e 2,4 milioni di euro dell'esercizio 2022).

I proventi propri raggiungono nell'esercizio in riferimento l'importo di 9,4 milioni di euro, con un incremento complessivo di circa 500 mila euro (erano 8,9 milioni di euro nel 2024).

Fra i contributi ministeriali - che complessivamente rappresentano oltre il 50 per cento dei proventi complessivi - è da sottolineare l'aumento del FFO comprensivo della quota di riequilibrio da parte del MUR.

L'aggregato dei contributi ministeriali comprende, oltre ai finanziamenti del Fondo ordinario, anche i contributi che si riportano di seguito. Nella voce "Contributi diversi in conto esercizio" sono stati rilevati i ricavi dei progetti "Sostegno Giovani, disabilità studenti" sottoposti alla tecnica contabile del cost to cost per importo totale pari ad euro 12.721,78 e il contributo previsto dall'art. 9 del Decreto Ministeriale n. 1170 del 07 agosto 2024 relativo al finanziamento dei Consorzi interuniversitari e gestione rete GARR (importo pari a euro 7.587,00). Nella voce "Assegnazioni diverse a favore della ricerca" è evidenziato il progetto "Dipartimento di Eccellenza" (per un importo pari a € 570.492,04) e il progetto "FORWARD" (per un importo pari a € 0,00) che sono sottoposti alla tecnica contabile del cost to cost.

La voce "Assegnazione programmazione triennale" risulta valorizzata ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 561 del 05 agosto 2025 relativamente

all'assegnazione per l'esercizio 2024 (importo pari a € 86.093,00) e per l'esercizio 2025 (importo pari a € 86.093,00) per un importo complessivamente pari a € 172.186,00.

Nella voce "Contributi diversi da altri ministeri" sono ricomprese le convenzioni con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per il finanziamento di borse di studio a favore di cittadini stranieri per periodo di studio, ricerca e perfezionamento nel territorio Nazionale per un importo pari a € 185.500,00, i trasferimenti dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale relativamente a attività di formazione e tutoraggio per i volontari Servizio Civile Nazionale per € 6.290,00 e progetti sottoposti alla tecnica contabile del cost to cost per un importo pari a € 613.387,61.

5. I costi del conto economico

Del totale dei costi operativi (27,8 milioni di euro), il 62% riguarda i costi del personale (pari in valori assoluti a 17,6 milioni di euro, a fronte dei 16,3 milioni del 2024); il 25 % afferisce alla gestione corrente (7,8 milioni di euro, a fronte dei 7,2 milioni di euro del precedente esercizio); il 2 % attiene agli ammortamenti e alle svalutazioni (in valori assoluti 616.613,35 euro, contro i 1.006.177,95 euro del 2024); il 4,8 % riguarda l'accantonamento per rischi e oneri (1.366.519,32 euro, a fronte dei 2.152.445,76 euro del 2024); l'1,4 % riguarda, infine, gli oneri diversi di gestione (pari a 404.992,56 euro, a fronte dei 189.758,55 euro del 2024).

Il Collegio dei revisori ritiene utile dedicare un'analisi più dettagliata alle due aree di costo interessate anche dalle disposizioni legislative di contenimento della spesa pubblica (personale e gestione corrente), le quali rappresentano nel 2025 il 91 % dei costi complessivi.

Per gli ammortamenti, che, come già detto, rappresentano un ulteriore 3,7 per cento della spesa complessiva, può qui solo rilevarsi come il limitato aggravio dei costi complessivi riguardi, quasi esclusivamente, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

6. I costi del personale

I costi del personale subiscono un incremento da 16.360.813,92 euro del 2024 ai 17.168.996,59 euro del 2025 con una differenza di 1.283.828,43 euro, incremento, quest'ultimo, da riferire in prevalenza alla crescita degli oneri relativi al personale dedicato alla ricerca e alla didattica (che raggiungono gli 11.966.562,07 euro a fronte dei 11.033.947,45 euro del 2024). Si sottolinea un aumento anche dei costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo (che passano da 5.326.866,47 euro del 2024 ai 5.678.080,28 per il 2025).

Al riguardo appare utile segnalare che il dPCM del 23 luglio 2024 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2024" ha previsto che *"A decorrere dal 1° gennaio 2024, le misure degli stipendi, dell'indennità integrativa speciale e degli assegni fissi e continuativi dei docenti e dei ricercatori universitari, [...] in vigore alla data del 1° gennaio 2023, sono incrementate in misura pari al 4,80 per cento", prevedendo che gli oneri derivanti dall'attuazione per il personale universitario "a carico dei bilanci delle amministrazioni di appartenenza"*.

Alla luce della citata previsione normativa appare, pertanto, realistico l'aumento delle spese per il personale a fronte della diminuzione del numero totale del personale, considerato inoltre che vi è stata la trasformazione dei contratti dei ricercatori in professori associati.

Il numero totale del personale dirigente e tecnico amministrativo è pari nel 2025 a 111 unità, a fronte delle 110 unità del 2024.

All'interno della prima area presa in considerazione, espongono un aumento i costi per competenze fisse del personale docente e ricercatore (da 5,2 milioni di euro del 2024 a 5,5 milioni di euro), mentre nell'ambito dei costi del personale di direzione o di supporto, le competenze fisse del personale tecnico-amministrativo di ruolo assommano a 3,4 milioni di euro contro i 3,2 milioni di euro del 2024.

7. I costi della gestione corrente

Si è già sottolineato come l'andamento dei costi della gestione corrente, pari nel complesso a 7.838.951,78 euro, risulti in aumento rispetto ai valori del 2024 (7.238.080,24 euro).

Del costo per il sostegno agli studenti, pari a 2.530.133,41 euro per l'anno 2025 (in aumento di 558.548,65 euro rispetto ai 1.971.584,76 euro del 2024), si evidenziano le seguenti voci di costo:

- aumento delle borse di dottorato ricerca che passano dai 737.716,78 euro del precedente esercizio rispetto ai 1.003.052,39 euro dell'attuale;
- aumento delle borse di studio SOCRATES/ERASMUS che passano dai 439.176,60 del 2024 ai 447.660,00 del 2024.

Altro fattore di rilievo della gestione corrente è da ricercare nell'andamento dei costi sostenuti dall'Università per Stranieri di Siena per il suo funzionamento ("Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali").

Nel 2024 l'aggregato in parola è iscritto in bilancio per un importo di 3.896.720,79 euro, a fronte dei 3.764.998,44 del 2024 (con aumento di 131.722,35 euro). In particolare, si segnalano i costi sostenuti per l'energia elettrica, per la pulizia dei locali e per servizi di vigilanza; nella voce "Manutenzione software - istituzionale" si segnalano i canoni per l'attivazione ed il servizio di assistenza sulla procedura di gestione dei software Cineca.

Tra le altre voci dell'aggregato di maggior rilievo, alla manutenzione ordinaria degli immobili (in diminuzione di 33.152,05 euro, pari a euro 139.252,02 del 2025 contro i 172.404,07 euro del 2024) cui si affiancano quelli per i servizi di vigilanza (da 188.172,30 euro del 2024 ai 214.233,40 euro del 2025) e quelli dell'energia elettrica (dai 183.733,78 euro del 2024 ai 179.006,12 euro del 2025).

8. L'attivo dello stato patrimoniale

Tra le poste attive, si rileva che il totale delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie è iscritto in bilancio per 17.340.696,16 euro. La determinazione del valore ammortizzato al 31.12.2025 corrisponde all'applicazione dei vigenti coefficienti di ammortamento indicati nell'allegato alla nota integrativa.

Il criterio utilizzato è basato sul concetto del costo di acquisto dei beni, del momento iniziale in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato, delle percentuali di ammortamento e pertanto del fondo cumulato nel tempo, nonché tenendo conto della correzione per eventuali perdite durevoli di valore. Analogo criterio viene utilizzato per i beni acquistati nell'ambito di progetti di ricerca finanziati da terzi. Le aliquote indicate "rientrano nel range ipotizzato dalle casistiche concernenti le immobilizzazioni illustrate MTO, seconda versione".

Con riferimento alla composizione della voce Immobilizzazioni si rinvia a quanto dettagliatamente descritto in nota integrativa. In questa sede, il Collegio ritiene di evidenziare che tra le immobilizzazioni materiali figurano beni di proprietà dell'Ateneo per 17.002.500,22 euro, su cui insistono diritti reali perpetui, ma anche debiti per

sottoscrizione di mutui ipotecari (riportati in dettaglio nella nota integrativa). Si individua, poi, la corretta imputazione a risconti passivi della quota dei finanziamenti per contributi agli investimenti provenienti da altri soggetti.

Gli immobili vengono esposti a valore di acquisto diminuito delle quote di ammortamento cumulate al 31/12/2025.

Si ricorda che nell'esercizio 2024 vi era stato un incremento pari a € 204.896,00 relativo all'acquisto di un immobile sito in San Casciano dei Bagni (SI) in via della Porticciola n. 23-25 da adibire alle attività di ricerca nell'ambito del Progetto CADMO. L'acquisto rientra nell'ambito della Convenzione (prot. Ateneo n. 0038263 del 18/12/2023) stipulata, a valere sul Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE), tra il Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale (DSU) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Università per Stranieri di Siena – Centro di Archeologia per le Diversità e le Mobilità preromane (CADMO). L'edificio è fin dall'acquisto stabilmente destinato all'attività di ricerca scientifica istituzionale e non appena risulteranno ultimati gli interventi di ristrutturazione e adeguamento l'immobile verrà materialmente impiegato per la finalità della sua destinazione. Il valore degli ammortamenti a carico del bilancio 2025 è pari a € 232.993,84.

Si segnala la voce "patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali" che rappresenta il valore del materiale bibliografico, le pubblicazioni presenti nelle biblioteche ed in generale nella disponibilità dell'Ateneo compreso quello di pregio, opere d'arte e materiale museale. In relazione ai beni relativi alla voce in esame, il decreto interministeriale MUR-MEF 15 gennaio 2025 n. 34 *"Modifica, revisione e aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università"* prevede specifiche disposizioni in merito alla valutazione e all'ammortamento.

Si segnalano incrementi nell'esercizio 2025 pari a euro 49.127,88. Il valore degli ammortamenti a carico del bilancio 2025 è pari a euro 49.127,88.

Per quanto attiene alla voce di bilancio mobili e arredi, al netto delle quote di ammortamento, risulta incrementato nel corso del 2025 per euro 35.035,66 euro; la voce accoglie tutti i mobili e arredi dell'Ateneo e tiene conto degli effetti derivanti dall'esito della ricognizione fisica portata a termine nel mese di marzo 2019.

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 87.567,65, risultano in linea con il precedente esercizio finanziario. La voce comprende le partecipazioni dell'Ateneo

destinate ad investimento durevole e iscritte al costo di acquisizione nonché di crediti a lungo termine per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi.

Il Collegio prende atto – come dichiarato dall’Ateneo - che il valore dei risultati e dei dati di patrimonio netto dei soggetti partecipati, fatta eccezione per il Consorzio ICON e CO.IN.FO, sono relativi ai bilanci dell’esercizio 2024 dal momento che i bilanci 2025 degli enti partecipati non sono ancora interamente disponibili.

In conformità con il Manuale Tecnico Operativo e con la nota tecnica n. 5 “Indicazioni per l’allineamento bilanci alle modifiche del Decreto Interministeriale n. 19 del 14/01/2014 introdotte dal Decreto interministeriale n. 394 del 08/06/2017”, per tutte le partecipazioni la valutazione corrisponde al costo di acquisto della partecipazione normalmente costante nel tempo e suscettibile di incremento solo in presenza di maggiori conferimenti.

Le partecipazioni in enti e società sono valutate in base al “metodo del costo” di cui all’articolo 2426, comma 4, del codice civile, tenuto conto degli indirizzi del manuale tecnico operativo nei limiti della compatibilità con i principi OIC.

L’importo complessivo delle partecipazioni è coerente e prudente rispetto alla valutazione patrimoniale della partecipata in base all’ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del documento. La voce comprende altresì i crediti vantati verso terzi immobilizzati e finalizzati a costituire garanzia e/o deposito cauzionale su contratti e/o servizi.

Nell’attivo circolante i crediti netti ammontano a complessivi euro 6.020.147,10 in aumento rispetto al 2024 (pari a euro 5.692.388,33) che vengono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. I crediti sono esposti al valore nominale che si intende corrispondente al valore di presumibile realizzazione. A titolo prudenziale è stato imputato un apposito fondo svalutazione su crediti al fine di rappresentare il rischio di inesigibilità sulla base di apposita valutazione.

Il totale dei crediti esposto è stato opportunamente rettificato dal fondo svalutazione crediti che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza, ovvero da rendicontazioni non andate a buon fine. Il fondo svalutazione su crediti è stato calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi e informazioni certi, nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati, considerando l’anzianità e la natura dei crediti.

Le voci più significative attengono ai crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali per euro 3.928.036,42. I crediti verso MIUR sono riferibili a:

- FFO 2024 per un importo pari a € 1.000.000,00;
- FFO 2025 per un importo pari a € 1.585.018,00;
- progetto SCHOLA - STRUMENTI PER HUB ONLINE per un importo pari a € 5.595,33;
- progetto D.M. n. 1062/2021 per un importo pari a € 125.923,08;
- progetto A.L.I. per un importo pari a € 15.659,96;
- progetto BORSE GREEN per un importo pari a € 11.672,31;
- progetto D.M. n. 351/2022 PNRR BORSE DOTTORATO per un importo pari a € 108.000,00;
- progetto D.M. 118/2021 per un importo pari a € 114.000,00;
- progetto "ORIENTAMENTO SCUOLA-UNIVERSITA 2" per un importo pari a € 7.750,00;
- n. 3 progetti PRIN 2022 PNRR per un importo totale pari a € 110.473,30;
- progetto "ORIENTAMENTO SCUOLA UNIVERSITA 3" per un importo pari a € 109.000,00;
- progetto "edilizia e grandi attrezzature 2024" per un importo pari a € 7.898,02;
- progetto PNRR "TNE TRANSIT" per un importo pari a € 356.879,87;
- progetto "L.I.T. LEARNING ITALIAN IN TUNISIA" per un importo pari a € 12.734,15;
- n. 4 finanziamento MUR di contratti di ricerca per un importo pari a € 305.200,00;
- progetto NOMADIC per un importo pari a € 209.993,00;
- progetto PAAST per un importo pari a € 203.518,00;
- progetto IUPALS per un importo pari a € 50.000,00;
- crediti per carta del docente per un importo pari a € 66,00.

Si segnala che i crediti verso studenti per tasse e contributi, di importo netto pari a euro 1.229.794,26, si riferiscono alle tasse e contributi dovuti dagli studenti in riferimento alle iscrizioni a corsi organizzati e gestiti dall'Ateneo risultanti alla chiusura dell'esercizio; si tratta in particolare di crediti per accesso a corsi di laurea, specializzazione, dottorato, master e certificazioni (linguistiche, informatiche, ecc.). Si segnala che il fondo svalutazione "Crediti verso studenti per tasse e contributi" ha subito una variazione positiva di € 932.171,46 e una variazione negativa di € 150.839,72 per un saldo di € 781.331,74.

Non risultano crediti verso società ed enti partecipati/controllati.

I crediti verso Regioni, ammontanti a euro 843.892,82, nel corso dell'esercizio e ha subito una variazione positiva di euro 371.142,66 e una variazione negativa di euro 88.240,11.

Sono riferibili a progetti, corsi di formazione e finanziamenti finalizzati alla concessione borse di studio e assegni di ricerca, tra cui si evidenziano:

- credito per finanziamento borse dottorato PEGASO 2019/2022 Regione Toscana per un importo pari a € 42.825,40;
- credito per finanziamento borse dottorato PEGASO 37 CICLO per un importo pari a € 25.005,00;
- credito per progetto CLICO Regione Toscana per un importo pari a € 14.259,39;
- credito per progetto “PROGETTO UNIPROACT” Regione Toscana per un importo pari a € 42.678,39;
- credito per progetto “IMPASCUOLA” Regione Toscana per un importo pari a € 8.640,00;
- credito per progetto “pegaso 39 ciclo” Regione Toscana per un importo pari a € 15.785,05;
- credito per progetto “BORSE PEGASO 2024/2027” Regione Toscana per un importo pari a € 67.159,60;
- credito per progetto “PIANO REGIONALE OFFERTA FORMATIVA TOSCANA ITALIANO PER CPT” Regione Toscana per un importo pari a € 162.035,62;
- credito per progetto “ECOSCENA” Regione Toscana per un importo pari a € 10.800,00;
- credito per progetto “ECOSUS” Regione Toscana per un importo pari a € 4.800,00;
- credito per progetto “ResMaLand” Regione Toscana per un importo pari a € 56.073,60;
- credito per progetto “AIIA” Regione Toscana per un importo pari a € 21.675,60;
- credito per progetto “ESODIARC” Regione Toscana per un importo pari a € 33.728,40;
- credito per progetto “pegaso 39 ciclo” Regione Toscana per un importo pari a € 279.620,40.

Tra i crediti verso altri enti pubblici, per euro 259.290,54 nel corso dell’esercizio 2025, si evidenziano il credito per il progetto “CHIUSDINO RIGENERA PNRR” per un importo pari a euro 14.300,00, il credito per il progetto “LEADS” per un importo pari a euro 53.865,65 e il credito per il progetto “PRO.M.E.T.E.O.” per un importo pari a euro 185.731,60.

L’ammontare complessivo dei crediti verso altri privati di euro 700.174,47 comprende i crediti per lo svolgimento di attività commerciale e/o servizi istituzionali resi a terzi comprensivi anche dei fitti attivi, nonché crediti vantati verso personale subordinato in quiescenza e/o crediti per recuperi da effettuare presso il personale.

L’ammontare complessivo dei crediti verso l’Università è di euro 475.462,83 riferibili a progetti, corsi di formazione e finanziamenti finalizzati. In particolare, si evidenziano i seguenti:

- credito per progetto “FORWARD” Università degli Studi di Siena per un importo pari a € 29.166,67;
- credito per progetto “INTERPROCESS 2.0” Università degli Studi di Firenze per un importo pari a € 120.960,00;
- credito per progetti “THE TUSCANUY ECOSYSTEM SPOKE 3-5-10” per un importo totale pari a € 443.366,16.

Si segnala che il fondo svalutazione “Crediti verso Università” ha subito una variazione negativa di € 482.288,27.

Le disponibilità liquide sono pari a complessivi euro 12.363.985,00 (rispetto al 2024 che erano pari a euro 14.386.709,46) con una diminuzione di euro 2.022.724,46.

I ratei ed i risconti attivi sono indicati in complessivi euro 721.501,21 con un aumento rispetto al 2024 di euro 281.277,31; misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Si prende atto che nell’attività universitaria la presenza nel Bilancio della posta dei ratei e dei risconti per progetti è legata alle attività di ricerca e formazione, finanziata o commissionata da enti esterni, la cui realizzazione si protrae per un periodo pluriennale e i cui flussi finanziari non coincidono con la progressiva esecuzione dell’attività. I conti d’ordine sono presenti sia nell’attivo che nel passivo.

Nello specifico tra i risconti attivi, per complessivi euro 721.501,21 si segnalano, in particolare, quelli relativi a:

- Manutenzione software – istituzionale per euro 54.595,66
- Premi di assicurazione – istituzionale per euro 14.940,04
- Noleggi e spese accessorie – istituzionale per euro 195,10
- Oneri per immobili in concessione per euro 99.410,83
- Assegni di ricerca per euro 6.000,00
- Borse di studio dottorato ricerca per euro 382.018,25
- Interessi passivi e oneri finanziari su mutui per euro 151.792,44
- Altre spese compensative di ricavi per euro 12.548,89.

9. Il passivo dello stato patrimoniale

Si rileva che il saldo di patrimonio netto, che segue il trend di decrescita degli ultimi anni (da euro 2.061.818,73 del 2024 a euro 1.048.182,99 del 2025) deriva dalla variazione patrimoniale del risultato gestionale di esercizio (in diminuzione di euro 867.481,56) ed è costituito dal patrimonio netto vincolato di euro 1.039.684,86 - derivante dai Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali per euro 929.593,80 e dalle Riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro per euro 110.091,06 - e dal patrimonio netto non vincolato di euro 8.498,13 quest'ultimo costituito dai risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti e di entità minimale a seguito della copertura della perdita dell'esercizio 2025.

Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati i Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali per un importo complessivo pari a € 109.769,26, come da delibera Cda del 19 dicembre 2024, per il finanziamento degli ammortamenti per investimenti effettuati nell'esercizio 2025 e previsti nel budget degli investimenti per l'esercizio 2025. La somma è andata ad incrementare il Fondo copertura investimenti.

Nel corso dell'esercizio sono stati incrementati i Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali per i seguenti importi:

- € 33.412,30 relativamente all'eccedenza del fondo investimenti 2025 (eccedenza della somma prevista da delibera Cda del 19 dicembre 2024 rispetto agli investimenti effettivamente realizzati dall'Ateneo nel corso dell'esercizio 2025). La somma è andata a diminuire il Fondo copertura investimenti;
- € 460.199,67 relativamente allo svincolo del "Fondo finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi del personale", come da delibera Cda del 19 dicembre 2025 in conseguenza dell'approvazione del budget economico dell'esercizio 2026 e subordinatamente a ciò.

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato il Fondo copertura investimenti per la quota di ammortamenti di beni durevoli. Il valore al 31 dicembre 2025 della voce "Fondo copertura investimenti" è relativo al finanziamento degli ammortamenti per investimenti effettuati. Il valore del fondo risulta incrementato, nell'esercizio 2025, per un importo complessivo pari a € 167.500,00, come da delibera Cda del 19 dicembre 2024 a copertura del finanziamento degli ammortamenti per investimenti effettuati nell'esercizio 2025 e previsti nel budget degli investimenti per l'esercizio 2025. I decrementi del "Fondo copertura investimenti", per un importo complessivo pari a € 179.566,48, sono relativi all'utilizzo del fondo copertura investimenti per i seguenti importi e motivazioni:

- 1) copertura ammortamenti per investimenti effettuati
 - € 0,00 utilizzo fondo copertura investimenti 2014 (budget 2015);
 - € 954,85 utilizzo fondo copertura investimenti 2016 (budget 2016);
 - € 12.490,57 utilizzo fondo copertura investimenti 2017 (budget 2017);
 - € 16.089,35 utilizzo fondo copertura investimenti 2018 (budget 2018);
 - € 1.136,96 utilizzo fondo copertura investimenti 2019 (budget 2019);
 - € 878,03 utilizzo fondo copertura investimenti 2020 (budget 2020);
 - € 0,00 utilizzo fondo copertura investimenti 2021 (budget 2021);
 - € 679,69 utilizzo fondo copertura investimenti 2022 (budget 2022);
 - € 11.783,86 utilizzo fondo copertura investimenti 2023 (budget 2023);
 - € 46.634,64 utilizzo fondo copertura investimenti 2024 (budget 2024);
 - € 55.506,23 utilizzo fondo copertura investimenti 2025 (budget 2025).
- 2) € 33.412,30 eccedenza del fondo investimenti 2025 (eccedenza della somma prevista da delibera Cda del 19 dicembre 2024 rispetto agli investimenti effettivamente realizzati dall'Ateneo nel corso dell'esercizio 2025). L'importo è andato ad incrementare i Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali.

I debiti, che ammontano a complessivi euro 15.411.088,48, risultano in diminuzione rispetto all'esercizio 2024 di euro 613.814,51 (euro 16.024.902,99 per l'anno 2024).

Per l'esercizio 2025, continua ad essere ancora evidente l'impatto dell'esposizione debitoria per mutui e debiti verso banche che ammonta ad euro 11.394.022,10 ma che segue un trend di diminuzione apprezzabile negli anni, ad esempio rispetto all'anno 2024 (euro 12.134.304,70) con una diminuzione di euro 740282,60. A tal proposito il Collegio rinnova le raccomandazioni a non incrementare il ricorso all'indebitamento.

In relazione alla citata situazione debitoria, il Collegio prende atto di quanto illustrato relativamente alla voce debiti "Mutui e debiti verso banche entro 12 mesi", dove sono rilevati i debiti riferiti al 31/12/2025 per la quota capitale di n. 2 mutui concessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena.

Nella voce debiti "Mutui e debiti verso banche entro 12 mesi" sono rilevati i debiti riferiti a rate scadenti entro il 31/12/2026 per la quota capitale di n. 2 mutui concessi da Banca Monte dei Paschi di Siena.

Si segnala che l'Ateneo, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 Dicembre 2025, ha autorizzato il Rettore a dare avvio a tutti gli atti necessari alla rinegoziazione del mutuo stipulato con la Banca Monte dei Paschi di Siena n. 742045864.35 a decorrere

dall'anno 2026 con estensione della durata del finanziamento ipotecario e posticipazione della scadenza dal 30/06/2038 al 30/06/2048 (possibilità dell'allungamento per il massimo previsto dalla legge). L'allungamento della durata del mutuo consentirà un miglioramento dell'indicatore di indebitamento dell'Ateneo.

Nella voce debiti "Mutui e debiti verso banche oltre 12 mesi" è rilevata la quota capitale, riferita al rimborso programmato nel corso degli esercizi successivi dei mutui sopra descritti. Si segnala che per il mutuo stipulato con la Banca Monte dei Paschi di Siena n. 742045864.35 sono stati presi in considerazione, ai sensi del protocollo di Ateneo n. 5735 del 16 Febbraio 2026, gli importi previsti dal nuovo piano di ammortamento.

I ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti, ammontanti ad euro 7.497.401,92 risultano in aumento rispetto al 2024 di euro 269.617,61 e misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella voce ratei passivi sono iscritte le quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I proventi relativi ai progetti e/o a contributi annuali e pluriennali finalizzati, sono riscontati in base allo stato di avanzamento lavori determinato in considerazione del costo sostenuto.

Nella voce "Contributi agli investimenti" nella quale sono contenuti i valori dei contributi erogati da enti diversi per immobilizzazioni, si rileva un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 66.387,53; tali contributi vengono gestiti con la tecnica del risconto e la corrispondente voce di ricavo movimentata è "Utilizzo contributi in c/impianti assegnati" evidenziata nel conto economico in Proventi Operativi – Altri proventi e ricavi diversi.

Nella voce "Altri ratei e risconti passivi" nella quale sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi non riconducibili alle

categorie precedenti, si rileva, tra incrementi e diminuzioni, un valore per il 2025 pari a euro 4.844.620,05 rispetto al valore del 2024 pari a euro 4.508.614,91.

Dalla nota integrativa si evince che non esistono operazioni fuori bilancio afferenti a operazioni speculative di finanza derivata o acquisizioni di valori mobiliari.

Risconti passivi per progetti e ricerche in corso al 31 dicembre 2025 sono quantificati per euro 10.458.219,62 e sono in diminuzione di euro 681.723,15 rispetto al 2024 (euro 11.139.942,77). L'andamento dei progetti è evidenziato nella nota integrativa.

L'Università per Stranieri di Siena ha visto negli ultimi esercizi un notevole incremento di progetti di ricerca e non di ricerca. Nell'attività universitaria la determinante della presenza a Bilancio della posta ratei e risconti per progetti in corso è legata alle attività di ricerca e formazione, finanziata o commissionata da enti esterni, la cui realizzazione si protrae per un periodo pluriennale e i cui flussi finanziari non coincidono con la progressiva esecuzione dell'attività. Questa attività, indipendentemente dal fatto che rientri nelle attività di carattere commerciale di Ateneo, è assimilabile alle commesse pluriennali. I gruppi di ricerca operano, infatti, su commissione con un budget massimo finanziato (commesse a prezzo predeterminato o fisso), progressivamente sostengono i costi e utilizzano le attrezzature. Quindi progressivamente matura il diritto dei gruppi di ricerca a rendicontare in base allo stato di avanzamento dei lavori eseguiti e a ricevere i relativi finanziamenti. Per la rilevazione dei progetti e delle attività finanziate l'Ateneo applica il criterio del cost to cost, imputando a conto economico i proventi in funzione dello stato di avanzamento delle attività, determinato sulla base dei costi sostenuti, con la conseguente iscrizione di ratei o risconti nel rispetto del principio della competenza economica.

I proventi relativi ai progetti sono registrati come ricavi e non come anticipi. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi, è quindi necessario valorizzare i proventi di competenza e iscrivere il rateo attivo in Stato Patrimoniale, nel caso opposto, quando i proventi sono maggiori dei costi, è necessario rinviare parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo. La voce "Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e con-finanziate in corso", come del resto la voce "Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e con-finanziate in corso", assume particolare rilevanza in quanto relativa alla valorizzazione dei ratei attivi per i progetti e le ricerche in corso.

I Conti d'ordine del Passivo ammontano ad euro 27.525.032,12 e non hanno subito variazioni in quanto riferiti alla prestazione di garanzia ipotecaria per mutuo Unicredit per la sede di Piazzale Rosselli.

10. Il rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, nel nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale, espone le variazioni di flusso finanziario verificatesi nell'esercizio e si riferisce, pertanto, all'andamento delle disponibilità liquide esposto nello stato patrimoniale, quantificate inizialmente in euro 14.386.405,86 e, al termine dell'esercizio, in euro 12.363.910,20. Il saldo del conto di tesoreria alla chiusura dell'esercizio evidenzia un flusso negativo pari a € 2.022.495,66 dato dalla differenza tra l'ammontare delle giacenze del conto di tesoreria al 31 dicembre 2025 e l'importo delle stesse all'inizio dell'esercizio. Questa evoluzione è la rappresentanza delle risultanze economico-patrimoniali della gestione degli esercizi precedenti compreso quello relativo all'esercizio 2025.

11. I documenti a corredo del bilancio

Il Collegio prende atto che il bilancio unico esercizio è accompagnato anche da un bilancio riclassificato per missioni e programmi secondo i prescritti criteri di contabilizzazione che differiscono da quelli del conto economico e da un bilancio finanziario riclassificato per accertamenti e impegni.

12. Valori previsti ex D.Lgs. n. 49/2012

Il Collegio prende atto dei seguenti indicatori previsti ex D.Lgs. n. 49/2012:

- Spese di personale

INDICATORE DI PERSONALE	Esercizio 2025
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	14.787.482,60
FFO (B)	12.785.986,00
Programmazione Triennale (C)	86.093,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	7.165.366,32
TOTALE (E) = (B+C+D)	20.037.445,32
Rapporto (A/E) =< 80%	73,80

- **Sostenibilità economico finanziaria**

INDICATORE SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Esercizio 2025
FFO (A)	12.785.986,00
Programmazione Triennale (B)	86.093,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	7.165.366,32
Fitti passivi (D)	25.135,42
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	20.012.309,90
82% TOTALE (E)	16.410.094,12
Spese di personale a carico Ateneo (F)	14.787.482,60
Ammortamento mutui (G = capitale + interessi)	1.106.415,74
TOTALE (H) = (F+G)	15.893.898,34
Rapporto (82%E/H) => 1	1,03

- **Indebitamento**

INDICATORE DI INDEBITAMENTO	Esercizio 2025
Ammortamento mutui (A = capitale + interessi)	1.106.415,74
TOTALE (A)	1.106.415,74
FFO (B)	12.785.986,00
Programmazione Triennale (C)	86.093,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	7.165.366,32
Spese di personale a carico Ateneo (E)	14.787.482,60
Fitti passivi a carico dell'Ateneo (F)	25.135,42
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	5.224.827,30
Rapporto (A/G) =< 15%	21,18

In merito alla voce “FFO” è stato inserito il totale assegnazione come indicato nella colonna denominata “TOTALE FFO 2025 (BASE + PREMIALE + PEREQUATIVO + piani straordinari): assegnazione iniziale della tabella 1 “Quadro generale” allegata al D.M. n. 595 del 07 agosto 2025.

La voce “Programmazione Triennale” risulta valorizzata in base all’assegnazione per l’esercizio 2025 prevista nel D.M. n. 561 del 05 agosto 2025.

In merito alla voce “Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi” sono stati presi in considerazione i seguenti codici SIOPE:

- SX.E.3.01.02.02.001 Proventi da contribuzione studentesca per corsi di laurea di I, II livello;

- SX.E.3.01.02.02.002 Proventi da contribuzione studentesca per corsi post lauream;
- SX.E.3.01.02.02.999 Proventi da contribuzione studentesca per altri corsi. In questa voce, sono inserite le riscossioni relative a corsi di lingua italiana, tasse corsi speciali CLUSS, certificazioni e contributi CILS, certificazioni DITALS, tasse certificazioni linguistiche e informatiche, tasse corsi FAST, tasse e contributi vari;

- SX.U.1.09.99.04.001 Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso. In questa voce sono inseriti tutti i pagamenti relativi a rimborsi per corsi di laurea, corsi di lingua italiana, tasse corsi speciali CLUSS, certificazioni e contributi CILS, certificazioni DITALS, tasse scuola di specializzazione, tasse corsi di perfezionamento e master, tasse dottorato di ricerca, tasse certificazioni linguistiche e informatiche, tasse corsi FAST, tasse e contributi vari.

In merito alla voce "Fitti passivi" è stato preso in considerazione il codice SIOPE SX.U.1.03.02.07.001 Locazione di beni immobili.

In merito alla voce Ammortamento mutui (capitale + interessi) sono stati presi in considerazione i seguenti codici SIOPE:

- SX.U.1.07.05.05.999 Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti;

- SX.U.4.03.01.05.001 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte residente.

In merito alla voce "Spese di personale" il dato è ricavato dalla procedura del sistema PROPER. Si segnala che la voce "Spese di personale" è comunque una stima dal momento che la circolare ministeriale prot. 565 del 19 gennaio 2026 con oggetto "PROPER anno 2026 – indicazioni operative. Convenzioni a copertura delle spese di personale. Rilevazioni ai fini dell'incremento dei fondi per il salario accessorio" prevede la chiusura della procedura telematica entro il giorno 30 aprile 2026.

- Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1 c. 188 L. 266/05

Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1 c. 188 L. 266/05	206.054,27
--	------------

Tipologia contratto	Costo anno 2025	Coperture esterne	Intacco sul limite anno 2025
Personale tecnico.amministrativo a tempo determinato	198.357,03	-	198.357,03
Co.co.co amministrative	3.829,68	-	3.829,68
Collaboratori linguistici a tempo determinato	157.151,38	-	157.151,38
TOTALE	359.338,09	-	359.338,09

Il Collegio prende atto, dalla relazione tecnica e sulla base della tabella, che il superamento del limite per le spese del “Personale tecnico amministrativo” o “Collaboratori linguistici”, previsto dall’ex art. 9, oltre il limite fissato in 252.564,03, è stato interamente coperto con entrate proprie.

- Indice di tempestività dei pagamenti

Per quanto attiene all’obbligo di determinazione dell’indice di tempestività dei pagamenti dei debiti delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il Collegio prende atto della relazione sottoscritta dal Rettore e dal responsabile Area risorse finanziarie e della pubblicazione su Amministrazione Trasparente rilevando che l’indicatore annuale 2025 di tempestività dei pagamenti, di cui all’articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è risultato pari a -18,06.

13. Conclusioni

Il Collegio ha esaminato la documentazione prodotta al fine di verificare l’attendibilità complessiva dei risultati esposti e la corretta applicazione dei criteri contabili utilizzati.

Sulla base anche degli esiti delle verifiche effettuate nel corso dell’esercizio in riferimento, valuta positivamente la regolarità della gestione e attesta la concordanza delle risultanze del bilancio con le scritture contabili tenute, nonché la coerenza con i criteri di trasparenza ed esclusivo perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ateneo.

Esprime pertanto parere favorevole in ordine all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'Università per Stranieri di Siena delle risultanze del bilancio di esercizio 2025, quali risultano dal materiale posto a disposizione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Cons. Donato LUCIANO - Presidente

Dott.ssa Francesca ROMEO - Componente

Francesca Romeo

Dott. Matteo BENEDETTINO - Componente

Matteo Benedetto
